



Rcs edizioni

- Anno: ...**2008**.....
- Giorno: ...**Martedì 8 aprile**.....
- Pagina: ...**19**.....

Galleria Ciocca Fotografie (e un'installazione in arrivo) del regista iraniano esposte fino al 31 maggio

Il bianco silenzio di Kiarostami

Sedici immagini «vuote» scattate dal 1978 per far spazio ai sogni



Sono «solo» sedici fotografie di grande formato e una video installazione (in arrivo nei prossimi giorni): in apparenza un minuscolo ritratto del mondo, e invece la mostra di Abbas Kiarostami alla galleria Ciocca apre spazi immensi, dilata i tempi in una dimensione che tocca l'infinito e rimanda echi là dove sembrano esserci solo silenzi. Sotto l'occhio del regista iraniano, infatti, le immagini di boschi coperti di neve si trasformano in luoghi dell'assoluto, che non appartengono più ad alcun Paese geografico, ma alla dimensione astratta di un superiore spirito di geometria.

Scattate dal 1978 ad oggi ed esposte nei maggiori musei — dal Beaubourg al Moma fino alla Fondazione Sandretto di Torino nel 2003 — le foto sono in questa occasione stampate a getto d'inchiostro su carta di cotone così che la sgranatura del bianco e nero accentua ancora di più l'effetto geometrico dell'immagine, un misterioso contrappunto ritmico del nero degli alberi con il bianco della neve.

Solo rare volte Kiarostami ha lasciato entrare nell'inquadratura un altro elemento naturale, un cane o un asino. Per il resto tutto è silenzio, uno scenario inanimato che tocca al pubblico riempire di storie, ricordi, significati. Esattamente come nel suo cinema in-finito che non mostra né spiega mai troppo, e come anche nell'installazione «Summer Afternoon»: un ventilatore da tavolo posto dietro il visitatore. Questi, a sua volta, vede davanti agli occhi un video che inquadra una finestra con le tende e i rami degli alberi mossi dal vento. Ma quale vento? Quello del ventilatore o quello immaginario del filmato? Nel dubbio si infila l'immenso spazio per il sogno.

Francesca Bonazzoli

.....
**ABBAS KIAROSTAMI, galleria Ciocca,
via Lecco 15, orario 14-19.30, ingresso libero, tel. 02.29.53.08.26**